

MONDO SMALL

# Txt pronta allo shopping negli Usa

**MARIA GIARDINI**

La società di software Txt è pronta a sbarcare negli Stati Uniti. A confermare a *B&F* la volontà di approdare oltreoceano è direttamente il patron Alvisè Braga Illa raggiunto ad Amsterdam, dove partecipa alla fiera Ibc, il principale evento internazionale dedicato alle aziende attive nella creazione, gestione e diffusione di contenuti digitali attraverso i nuovi canali e strumenti media. E non è l'unica novità. Sempre in Olanda, infatti, Txt ha firmato un rapporto commerciale con Microsoft. In particolare attraverso la controllata Txt Polymedia, società specializzata nella gestione dei contenuti digitali, che ha presentato Media In a Box. «È una piattaforma software - spiega Braga Illa - che abbiamo sviluppato in partnership con Microsoft Italia». Una soluzione che sarà destinata inizialmente al mercato delle grandi aziende di media e di telecomunicazioni, che intendono diversificare le proprie attività di fornitura di conte-

nuti digitali e di advertising, sviluppando nel contempo innovative modalità di rapporto con la clientela.

Prodotti a parte la società milanese ha le idee chiare.

«Quest'anno - aggiunge il presidente - abbiamo intensificato le attività internazionali acquistando Bgm Solutions in Gran Bretagna, rafforzando le reti di vendita dirette e indirette in Usa, Olanda e Spagna, e firmando un accordo per l'apertura di un training center europeo a Lörrach (Germania)».

**I CONTI DEL GRUPPO.** Dopo un semestre abbastanza deludente (ricavi a 28,8 milioni dai 29,1 milioni; ebitda in calo da 3 a 1,5 milioni; posizione finanziaria netta negativa per 6,7 milioni rispetto ai 3,4 milioni del 31 marzo 2008), il gruppo punta al ritorno all'utile che potrebbe concretizzarsi già quest'anno: il 2007 si era chiu-

so con una lieve perdita, mentre nel primo semestre 2008 il rosso è stato di 1,16 milioni contro i -260mila euro dello stesso periodo del 2007. Ma non solo. Tra i piani futuri del gruppo c'è l'intenzione di crescere per linee esterne e avere una dimensione internazionale. «Stiamo guardando verso società complementari alla nostra - spiega ancora Alvisè Braga Illa - situate nel Centro-Nord Europa e negli Stati Uniti dove, peraltro, in questo momento di dollaro favorevole e di crisi economica potremmo avere qualche chance in più di acquistare a prezzi convenienti. Sul piatto siamo disposti a mettere tra i 15 e i 20 milioni di euro».

Parola d'ordine, per Txt, è avere un'attività che consenta di migliorare i multipli. «Stiamo lavorando - aggiunge infine Braga Illa - al miglioramento della nostra profittabilità. Puntiamo ad aumentare la capitalizzazione della società quale strumento per renderci più appeal in prospettiva di possibili joint venture industriali che potrebbero contribuire ad accelerare il nostro processo di crescita».



Braga Illa: «Mettiamo sul piatto 15-20 milioni». Intanto decolla l'accordo con Microsoft su una nuova piattaforma di soluzioni software per i media

**Txt pronta allo shopping negli Usa**